



Caso Garlasco, ex avvocato Sempio Lovati a processo per diffamazione

Descrizione

(Adnkronos) â??

Massimo Lovati, ex avvocato di Andrea Sempio, dovr  comparire il prossimo 14 settembre come imputato a Milano nel processo per diffamazione per le dichiarazioni rese il 13 marzo 2025, davanti alla telecamere, quando da poco â?? su stampa e tv â?? era esplosa la nuova indagine sull omicidio di Chiara Poggi, uccisa a Garlasco il 13 agosto 2007. Non   riuscito il tentativo del suo difensore, lâ??avvocato Fabrizio Gallo, di chiedere la sospensione del procedimento per â??aspettare lâ??esito delle sorti del procedimento di Andrea Sempio , n  quello di chiedere gli atti della nuova inchiesta alla Procura di Pavia.

Per Gallo c   un filo che lega la nuova indagine alla vecchia archiviazione del 2017 â?? nato da un esposto della madre di Alberto Stasi (difeso dai Giarda) condannato in via definitiva a 16 anni di carcere â?? dato che â??l ossatura del nuovo procedimento si fonda sul prelievo del Dna che porta Sempio sulla scena del crimine  con la sua traccia genetica â??sopra o sotto le unghie della povera Chiara Poggi . E dunque sulla â??necessit   di attendere lâ??esito per Sempio per capire se la frase pronunciata da Lovati   o non   una diffamazione. Le parole incriminate sono quelle che lâ??ex avvocato di Sempio pronuncia uscendo dalla caserma dei carabinieri di via Monti dove sostiene che â??l istruttoria del 2017  contro Sempio â??era frutto di una manipolazione  organizzata dagli allora difensori di Alberto Stasi, i quali avrebbero â??clandestinamente prelevato il Dna  al nuovo indagato.

Il Tribunale di Milano ci ha messo una manciata di minuti per rigettare la richiesta della difesa evidenziando â??l insussistenza dei presupposti di diritto per la sospensione e la non utilit  anche al fine di valutare i presupposti di fatto della prospettata diffamazione di stendere gli esiti di un procedimento, che tra lâ??altro   ancora in fase di indagine . La pubblica accusa si era limitata a respingere la richiesta di Lovati perch   non ci sono i presupposti n  per la sospensione, n  per chiedere gli atti  mentre lâ??avvocata della parte civile Pia D  Andrea, nella breve udienza pre dibattimentale, si   opposta sia â??dal punto di vista procedurale  sia perch   lâ??attuale indagine   un iniziativa della Procura di Pavia . Nella costituzione di parte civile lo studio Giarda, i fratelli Enrico e Fabio, chiedono (come da tabella) 58mila euro a parte civile per i danni morali e di immagine.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 26, 2026

Autore

redazione

default watermark